



**itt** Giovanni Malafarina  
Istituto Tecnico Tecnologico



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

via Trento e Trieste 88068 – SOVERATO – Cz  
 ☎ centralino 0967 21693 - presidenza 0967 522082 - ☎ fax 0967 526595  
 @ mail: cztl06000d@istruzione.it - email certificata: cztl06000d@pec.istruzione.it  
 🌐 itmalafarina.edu.it - ☑ Codice Fiscale 97087800799

**Ai docenti, al Personale ATA**

**Al Consiglio di Istituto**

**Alla comunità scolastica  
Istituto Tecnico Tecnologico  
“G. Malafarina”  
Soverato**

Carissimi,

come già sapete il prossimo 31 agosto terminerà la mia carriera scolastica e andrò in pensione.

In questi ultimi giorni tanti pensieri e ricordi mi si affollano nella mente, i diversi istituti dove ho prestato servizio, la moltitudine di alunni e di colleghi che ho avuto il piacere di conoscere nel mio percorso e con i quali sono riuscito a mantenere nel tempo positivi rapporti e relazioni, i tanti colleghi dirigenti che ho avuto la fortuna di incontrare e che mi hanno fatto crescere personalmente e professionalmente, le tante esperienze scolastiche ed extrascolastiche vissute con passione e dedizione al lavoro, specie al “**Malafarina**” dove ho trascorso circa metà del mio servizio come dirigente.

Per buona parte della mia carriera ho ricoperto il ruolo di Dirigente Scolastico: ben 34 anni durante i quali ho cercato di svolgere al meglio, secondo le mie inclinazioni, capacità e competenze il ruolo di capo d’istituto.

Tante le soddisfazioni ricevute, altrettante le problematiche, che hanno segnato questa esperienza ma che sempre sono state affrontate con lealtà, umiltà, senso del dovere e disponibilità all’ascolto.

Non è per me facile staccarmi dalla scuola in generale e dal Malafarina in particolare. Quando sono arrivato il 1 settembre 2006 ero cosciente che questa poteva e, anzi, doveva essere la mia ultima esperienza da dirigente e anche per questo l’ho vissuta con dedizione e con forte coinvolgimento umano.

Un istituto tecnico è una realtà molto diversa da quella del primo ciclo di istruzione, dove ho lavorato prima come docente prima e come direttore didattico e dirigente poi; non è stato semplice all’inizio comprenderne le priorità. Ho trovato però, fin da subito, una calorosa accoglienza ed una grande disponibilità in tutti voi che mi avete accompagnato ed aiutato a districarmi tra i meccanismi, per me allora sconosciuti, dalla scuola secondaria di II grado.

Ho trovato un ambiente professionalmente vivace e brillante, pur nella sua eterogeneità, con docenti pronti ad accogliere e a realizzare attività, iniziative e progetti di ogni tipo.

La fatica, le preoccupazioni, le difficoltà, lo stress delle responsabilità sono volati anch’essi via. Sono rimaste le grandi soddisfazioni e sono state tante. Rimangono i ricordi di un percorso di vita - lavoro vissuto in lealtà, nella collaborazione, nell’entusiasmo di fare e di sperimentare, nella condivisione delle scelte, nel rapporto di stima reciproca e di fiducia sia con il personale tutto che con le famiglie.

Rimane quella “*felicità*” tutta terrena, durevole, che non degenera, che nessuno può scalfire, che scaturisce dall’amare il proprio lavoro, la “*felicità*” di aver vissuto intensamente la scuola, di essere stato un uomo di scuola e per la scuola.

Molto è successo in questi sedici anni di dirigenza al Malafarina, e non posso non ricordare il lungo e terribile periodo di pandemia che ha sconvolto le nostre vite, che ci ha costretti ad interrompere le attività didattiche in presenza per un periodo molto lungo, che ci ha obbligati a contatti a distanza, eppure in un attimo è arrivato il momento di salutarci .....

In primo luogo, saluto le Studentesse e gli Studenti che hanno rappresentato sempre il centro delle mie azioni, da Maestro prima e da Dirigente poi. Auguro a voi studentesse e studenti un futuro sereno, gioioso e ricco di soddisfazioni; avete in voi una straordinaria potenzialità che dovete mettere a frutto prima di tutto per voi, ma anche per chi vi vuol bene e per la comunità cui appartenete.

Saluto tutti i colleghi Docenti con i quali ho condiviso tanti momenti della mia attività lavorativa: a tutti va il mio ringraziamento per la fiducia e la disponibilità dimostratemi in questi anni e per il contributo di collaborazione che avete offerto a me, alla Scuola e agli alunni. In questi sedici anni ho apprezzato, caso per caso, il talento, l'entusiasmo, l'inventiva, la professionalità, la serietà, la generosità, la simpatia, la correttezza, lo spirito di servizio di quanti mi sono stati vicini.

Vi sono grato perché l'emergenza sanitaria è stata da voi vissuta come un'opportunità per rinnovarsi e trovare nuove strade per raggiungere anche gli alunni più distanti.

Auguro a tutti indistintamente un sereno e fruttuoso impegno lavorativo, avendo la certezza che continuerete a tenere alto il nome di questa scuola.

Un ringraziamento particolare a tutti i docenti, collaboratori del DS e Staff di Presidenza, che, generosamente, hanno assunto diversi incarichi in questi anni ricoprendo ruoli al servizio dell'intera comunità scolastica e condividendo con me la complessa gestione dell'organizzazione scolastica: siete stati un supporto fondamentale, senza il quale il Malafarina non sarebbe quello che è oggi, e mi avete sempre aiutato, in modo sostanziale, a trovare la soluzione di molte problematiche quotidiane.

Saluto il DSGA che ho avuto modo di apprezzare per la competenza professionale, per l'impegno quotidiano e per l'attaccamento all'Istituzione, ma un pensiero riconoscente va anche a coloro che lo hanno preceduto, per la loro generosa collaborazione e disponibilità.

Saluto e ringrazio gli Assistenti Amministrativi e gli Assistenti Tecnici non solo per il loro apporto fondamentale al funzionamento della scuola, espresso quotidianamente con professionalità, disponibilità e collaborazione, ma anche per il clima di serenità che sanno mantenere in ufficio e all'interno della scuola.

Saluto e ringrazio i Collaboratori Scolastici, figure importantissime all'interno dell'Istituto, riferimento insostituibile per docenti, alunni e genitori.

Intendo esprimere la mia gratitudine al Presidente e a tutti i componenti del Consiglio di Istituto in carica: in questi anni ho potuto apprezzare l'assiduità nella presenza, la compostezza del confronto, la dialettica sempre pacata e centrata sulle scelte didattiche, metodologiche, organizzative e logistiche che si è ritenuto di intraprendere a favore del nostro Istituto.

Un doveroso ringraziamento va inoltre all'USR Calabria, ai Direttori Generali che si sono succeduti in questi anni, ai Dirigenti, ai Funzionari ed ai Dipendenti dei vari Uffici per il supporto ed il sostegno che mi hanno sempre offerto in ogni momento, all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, ai Sindaci ed alle Amministrazioni comunali di Soverato, per il dialogo costante e proficuo, nell'interesse degli studenti, con i quali abbiamo affrontato e quasi sempre risolto le varie problematiche.

Da ultimo il mio pensiero va ai genitori e alle famiglie degli alunni, per ringraziarli della fiducia che hanno riposto nel nostro Istituto e per la collaborazione offerta in questi anni in numerose occasioni.

Il congedo però non è solo fatto di saluti, che vorrei giungessero speciali ad ognuno di voi, ma anche della soddisfazione di aver trascorso questi sedici anni assieme a voi.

Ci siamo conosciuti e riconosciuti nel raggiungimento degli stessi obiettivi, nella medesima visione di scuola che rappresenta il progetto della società del domani. Non vi è compito più delicato e più impegnativo del prendere in carico adolescenti, averne cura e restituirli alla società nel pieno della loro esuberante gioventù, aver contribuito a renderli “adulti consapevoli”.

*“Fai quello che ami e non lavorerai un solo giorno della tua vita”* diceva Confucio e credo sia vero, proprio vero.

La nota certamente positiva di questo *“passaggio di vita”* è il sapere di lasciare persone che hanno collaborato nella mia avventura dirigenziale e che hanno contribuito, con impegno, umanità e professionalità, alla crescita dell’intera comunità scolastica.

Passo ora il testimone ad un giovane dirigente dalle eccellenti e riconosciute capacità culturali, professionali ed umane con la certezza che sotto la sua illuminata guida il Malafarina continuerà ad essere punto di riferimento culturale per la nostra comunità, luogo privilegiato di promozione culturale, sociale ed umana, per le studentesse e gli studenti e per tutti coloro che in essa operano.

Sono convinto che tutti insieme saprete raccogliere e vincere le nuove sfide che le trasformazioni sociali, politiche, culturali e tecnologiche comportano, forti di un patrimonio di esperienze che in questa scuola, in tutti questi anni, si è sedimentato.

Un caloroso abbraccio va ancora a tutti i docenti, al personale ATA e agli studenti ed alle loro famiglie insieme all’augurio di un prossimo ritorno alla “normalità” e di un felice percorso scolastico e di vita.

**Di questa scuola, della “Mia” Scuola, serberò sempre vivo e affettuoso il ricordo.  
A voi che rimanete l’impegno di renderla sempre migliore!**

Finisco con le parole di grande Fabrizio De Andrè:

***“E’ meglio esserci lasciati che non esservi mai incontrati”***

Soverato lì 25 agosto 2022

Con sincero affetto

*Il Dirigente  
Domenico A. Servello*